

Commento sul mercato

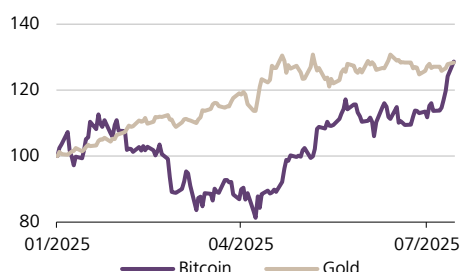
Novartis continua a crescere. Di conseguenza, la multinazionale farmaceutica con sede a Basilea aumenta le sue previsioni per la decima volta consecutiva. Negli Stati Uniti, invece, gli elevati dazi commerciali si stanno gradualmente riflettendo sui prezzi al consumo.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Gli investimenti alternativi sono richiesti

Andamento dei corsi di Bitcoin e oro, indicizzati



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il Bitcoin ha raggiunto il massimo storico di USD 123'236. Ciò significa che il suo corso, da inizio anno, è aumentato quasi del 30%. Anche l'oro ha avuto un aumento simile. Le cause scatenanti del rally della criptovaluta e del metallo prezioso sono le stesse. Alla luce del contesto di incertezza del mercato, del nuovo aumento dei rischi di inflazione negli Stati Uniti e la forte crescita del debito pubblico, molti investitori sono alla ricerca di investimenti alternativi. L'andamento dei prezzi nell'anno in corso, tuttavia, mette in luce anche quella che è probabilmente la più grande differenza tra Bitcoin e oro: la volatilità.



IN PRIMO PIANO

Camion elettrici cinesi prodotti in Austria

L'azienda cinese SuperPanther prevede di immettere sul mercato europeo circa 16'000 camion elettrici entro il 2030. La produzione degli autoarticolati a due assi è affidata al costruttore austriaco di veicoli commerciali Steyr Automotive, che da tempo si trova in crisi.



IN AGENDA

Decisione sui tassi della BCE

Giovedì prossimo la Banca centrale europea (BCE) deciderà in merito alla propria politica monetaria. Riteniamo che lascerà invariati i tassi di riferimento.

Investitori prudenti: Ancora non si sono compiuti progressi nei negoziati doganali tra gli Stati Uniti e l'Unione Europea o la Svizzera. Allo stesso tempo, gli ultimi dati sull'inflazione negli USA hanno ulteriormente ridotto le probabilità di un imminente taglio dei tassi da parte della Fed. Di conseguenza, questa settimana il mercato azionario svizzero è rimasto in gran parte fermo.

La stagione degli utili accelera: Nel secondo trimestre, il gigante farmaceutico Novartis è riuscito a mantenere il ritmo di crescita dei trimestri precedenti. Il fatturato è aumentato del 12% rispetto all'esercizio precedente, passando a USD 14.1 miliardi, mentre l'utile operativo è cresciuto del 21% attestandosi a USD 4.9 miliardi. Di conseguenza, l'azienda ha rivisto al rialzo i propri obiettivi finanziari per la decima volta consecutiva. Il gruppo industriale ABB ha superato le aspettative degli analisti. Alla luce del rallentamento della dinamica congiunturale, l'aumento del 16% degli ordini in entrata è degno di nota. L'azienda produttrice di beni di lusso Richemont ha aumentato il proprio fatturato del 6% nel periodo aprile-giugno. Mentre il settore della gioielleria ha registrato una buona performance, quello orologiero è andato a rilento. Il concorrente Swatch ha visto i suoi utili crollare di oltre la metà nella prima metà dell'anno. Il motivo principale è la debolezza della domanda di cronometri elvetici in Cina. Nonostante la volatilità dei mercati, Partners Group ha attratto ulteriori nuovi fondi: i patrimoni gestiti sono passati da USD 152 miliardi a USD 174 miliardi. Notizie positive sono giunte anche da Accelleron. Il produttore di turbocompressori ha aumentato il fatturato del 20%, superando la soglia di USD 600 milioni, e ha quindi alzato le previsioni per l'anno in corso. L'azione ha risposto segnando un massimo storico.

Le banche statunitensi beneficiano della volatilità del mercato: Oltreoceano, le grandi banche possono guardare a un secondo trimestre soddisfacente. L'elevata volatilità dei mercati azionari dovuta alle controversie doganali ha portato a forti volumi di negoziazione. Inoltre, nonostante l'incertezza del mercato, è ripresa l'attività di fusioni e acquisizioni. Di conseguenza sono state in grado di aumentare significativamente i loro utili, tra le altre, le società Goldman Sachs, Citigroup e Wells Fargo. Nel caso di quest'ultima, tuttavia, la riduzione delle previsioni sugli interessi attivi netti per l'anno in corso ha offuscato il quadro generale. Il concorrente JP Morgan, invece, ha rivisto al rialzo questo dato. È pur vero che la banca ha guadagnato meno, tra aprile e giugno, a causa di un utile contabile una tantum nell'esercizio precedente; tuttavia, se si esclude questo effetto, l'andamento è stato positivo. In prospettiva, JP Morgan ritiene che la riforma fiscale di Trump sia positiva per l'economia. Per contro, il volume del debito degli Stati Uniti, che si prevede continuerà a crescere rapidamente, è visto in modo critico.

L'inflazione negli Stati Uniti riprende a salire: A giugno, i prezzi al consumo negli Stati Uniti sono aumentati del 2.7%. Nel mese precedente l'inflazione era stata del 2.4%. Depurata dai prezzi particolarmente volatili dell'energia e degli alimentari, l'inflazione di base è passata dal 2.8% al 2.9%. L'accelerazione dell'inflazione sta quindi proseguendo. Il fatto che l'aumento dei dazi doganali non abbia avuto finora un impatto maggiore è probabilmente da ricondursi soprattutto a effetti anticipatori. A seguito delle controversie doganali, molte aziende hanno rifornito le proprie scorte e vi stanno ancora attingendo. In prospettiva, tuttavia, è probabile che gli effetti dei dazi doganali sui prezzi si intensifichino in futuro. Ciò rende improbabile una rapida riduzione dei tassi di interesse da parte della banca centrale Fed.

L'economia cinese sorprende: A giugno, le esportazioni cinesi sono aumentate del 5.8% rispetto all'esercizio precedente; gli economisti si attendevano un aumento del 5.0%. È probabile che molti esportatori abbiano consegnato le loro merci in anticipo a causa dei timori di ulteriori dazi statunitensi. Anche le importazioni sono tornate a crescere (+1.1%). Tuttavia, la seconda economia mondiale rimane sotto pressione. A costituire un problema è soprattutto il rallentamento dell'economia nazionale causato dalla crisi immobiliare. Ciò è sottolineato dall'andamento del prodotto interno lordo: sebbene la crescita del secondo trimestre sia stata più forte del previsto (5.2%), ha segnato un rallentamento rispetto all'inizio dell'anno (+5.4%).

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «*Rischi nel commercio di strumenti finanziari*» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.